COMUNICATO STAMPA

Logistica, le Centrali cooperative: qualificare gli appalti per filiere più trasparenti e competitive

Un quadro normativo più chiaro per gli appalti, maggiore responsabilità della committenza e contrasto alle irregolarità. Al CNEL le proposte delle tre Centrali per avviare il confronto con le parti sociali.

Roma, 19 novembre 2026 – Promuovere una logistica di qualità, attraverso la qualificazione degli appalti e delle filiere, la valorizzazione del lavoro e una maggiore responsabilità delle imprese. È l'obiettivo condiviso da **Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi e AGCI Servizi**, che oggi hanno promosso al CNEL, con il patrocinio dello stesso Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, il convegno "**La logistica che crea valore – Regole, lavoro e innovazione per filiere qualificate e competitive**".

Per la prima volta, le tre Centrali cooperative del settore Trasporti e Logistica organizzano insieme un'iniziativa nazionale, con l'obiettivo di avviare un percorso comune di confronto con le organizzazioni sindacali e le altre associazioni datoriali firmatarie del CCNL, le istituzioni e gli operatori della filiera, per contribuire alla definizione di regole e soluzioni condivise.

Il convegno, aperto dal saluto istituzionale del Presidente del CNEL, Renato Brunetta, e moderato da Flavia Landolfi, giornalista de Il Sole 24 Ore, ha approfondito le prospettive di sviluppo e innovazione della logistica con Damiano Frosi del Politecnico di Milano e le questioni giuridiche e le responsabilità negli appalti con Giada Benincasa dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Ilario Alvino della Sapienza Università di Roma. Temi al centro anche della tavola rotonda sul ruolo del CCNL nella qualificazione delle filiere, con i rappresentanti delle tre Centrali e delle organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL e UILTrasporti.

Le proposte delle tre Centrali sono raccolte nel position paper unitario "Per una contract logistics qualificata, trasparente e competitiva", che costituisce la base di partenza del confronto. Tra le priorità, un intervento normativo per distinguere gli appalti genuini dalla mera intermediazione di manodopera, contrastare irregolarità e dumping contrattuale e chiarire le responsabilità dei soggetti della filiera, anche alla luce delle trasformazioni tecnologiche del settore.

Centrale anche il ruolo della committenza, chiamata a selezionare operatori qualificati e garantire condizioni economiche sostenibili, insieme alla piena attuazione del CIGAL per rafforzare la trasparenza e l'efficacia dei controlli e alla valorizzazione del CCNL Logistica, trasporto merci e spedizione, in particolare dell'articolo 42, quale strumento di qualificazione degli appalti e delle relazioni industriali.

«La qualità della logistica passa dalla qualificazione delle imprese, dalla responsabilità della committenza e da regole certe che tutelino il lavoro e garantiscano una concorrenza leale. Con questa iniziativa vogliamo avviare un percorso comune di confronto con le organizzazioni firmatarie del contratto collettivo, le istituzioni e gli altri interlocutori della filiera, per individuare soluzioni condivise, valorizzare le imprese virtuose e rafforzare la qualità degli appalti e la competitività del settore», sottolineano le tre Centrali cooperative.